

I numeri dell'economia

Franco Mostacci^(*)

Confronti internazionali

Anni 2019-2020

Ottobre 2020

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicista

Blog: www.francomostacci.it

Email: frankoball@gmail.com

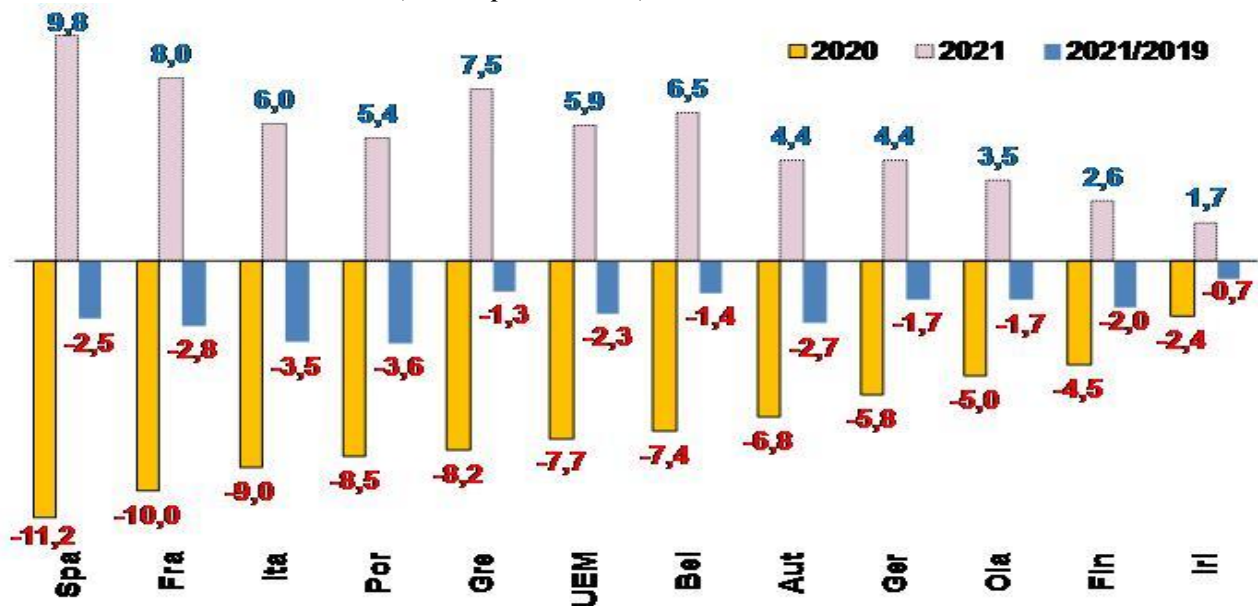
Facebook: [Franco Mostacci](https://www.facebook.com/FrancoMostacci)

Twitter: [@Frankoball](https://twitter.com/Frankoball)

Con la diffusione dei dati della procedura per deficit eccessivi (PDE) e l'aggiornamento del database Eurostat dei conti economici nazionali è possibile tracciare (ad aprile) un bilancio consuntivo dell'anno appena trascorso o valutare (ad ottobre) il quadro macroeconomico previsionale per l'anno in corso, verificando lo scostamento rispetto alle previsioni delle principali determinanti della finanza pubblica nell'area dell'Euro.

Previsioni 2020 (settembre)

Documento programmatico di bilancio - previsioni di crescita nei principali Paesi dell'Eurozona - 2020-2021 - (valori percentuali)



Quadro macroeconomico previsionale nei principali Paesi dell'Eurozona - 2020 - (milioni di euro e valori percentuali)

Paese	Pil nominale	Var% su 2019	Saldo primario	Spesa per interessi	Indebitamento netto	Rapporto deficit/Pil	Raccordo disavanzo/debito	Debito pubblico	Rapporto debito/Pil
UEM	11.181.459	-6,3	-795.809	176.196	-972.005	-8,7	-119.831	11.346.578	101,5
Germania	3.311.922	-4,0	-180.704	22.957	-203.661	-6,1	-92.850	2.353.677	71,1
Francia	2.223.016	-8,4	-197.987	29.679	-227.666	-10,2	-5.432	2.613.139	117,5
Italia	1.647.239	-8,0	-119.604	58.411	-178.015	-10,8	-15.057	2.602.976	158,0
Spagna	1.119.003	-10,1	-99.220	25.936	-125.156	-11,2	2.715	1.311.300	117,2
Olanda	782.505	-3,4	-51.653	4.676	-56.329	-7,2	-11.730	462.729	59,1
Belgio	444.194	-6,7	-36.424	9.328	-45.752	-10,3	-6.106	518.819	116,8
Austria	377.458	-5,1	-30.590	5.250	-35.840	-9,5	-816	317.000	84,0
Irlanda	348.475	-2,1	-19.828	3.955	-23.783	-6,8	10.502	217.479	62,4
Portogallo	200.553	-6,0	-7.834	6.138	-13.972	-7,0	-4.345	268.302	133,8
Grecia	167.039	-8,9	-9.790	4.976	-14.766	-8,8	9.338	336.500	201,4

Quadro previsionale riassuntivo dell'Eurozona - 2019-2020 - (milioni di euro e valori percentuali)

	2019	2020		Differenza
	Consuntivo	Stima aprile	Stima settembre	
Avanzo primario	120.345	-758.855	-795.809	-36.954
% su Pil	1,0	-6,8	-7,1	
Spesa per interessi	194.434	189.714	176.196	-13.518
Indebitamento netto	74.089	948.569	972.005	23.436
% su Pil	0,6	8,5	8,7	
Raccordo disavanzo/debito	13.669	257.631	119.831	-137.800
% su Pil	0,1	2,3	1,1	
Variazione debito pubblico	87.758	1.206.200	1.091.835	-114.365
% su Pil	0,7	10,8	9,8	
Stock di debito pubblico	10.254.743	11.460.942	11.346.578	-114.365
% su Pil	85,9	102,7	101,5	
Tasso interesse implicito	1,9	1,9	1,7	
Pil nominale	11.935.446	11.159.632	11.181.459	21.827

Con l'aggiornamento delle previsioni per il 2020, notificate a Eurostat il 30 settembre scorso e la trasmissione alla Commissione del Quadro programmatico di bilancio 2021, avvenuta il 15 ottobre, si delinea il quadro della crescita e dei conti pubblici nell'Eurozona per l'anno in corso e per il successivo, pur nell'incertezza generata dalla recrudescenza della pandemia. Nel 2020, il Pil reale dell'eurozona dovrebbe diminuire del 7,7%, con un calo che varia dal 2,4% dell'Irlanda all'11,2% della Spagna. Il recupero del 2021 dovrebbe essere del 5,9%, insufficiente a coprire la perdita del 2020. In tutti i Paesi, alla fine del prossimo anno non si riuscirà a recuperare il livello del 2019, con il Portogallo (-3,6%) e l'Italia (-3,5%) che presentano il maggiore ritardo. Nel 2020, il disavanzo primario, causato dagli interventi pubblici messi in campo dagli Stati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, sostenere l'economia e garantire la tenuta sociale, dovrebbe sfiorare gli 800 miliardi di euro, con quasi 200 miliardi in Francia, 180 in Germania, 120 in Italia e 100 in Spagna.

La spesa per interessi, grazie anche alle misure straordinarie adottate dalla Bce, è inferiore al previsto, con l'onere maggiore che ricade sull'Italia (58 miliardi, un terzo del totale dell'Eurozona). Il rapporto deficit/Pil raggiunge il -8,7%, con Spagna, Italia, Belgio e Francia al di sopra del 10%.

Il debito pubblico, al quale contribuiscono i 120 miliardi del raccordo disavanzo-debito (flussi finanziari), supera gli 11 mila miliardi di euro, il 101,5% del Pil, in forte aumento rispetto all'85,9% del 2019 (circa 1.100 miliardi di euro in più).

Rispetto alle stime di aprile, il disavanzo primario dell'eurozona peggiora di 37 miliardi di euro, la spesa per interessi si riduce di 13,5 miliardi e, quindi, l'indebitamento aumenta di ulteriori 23,5 miliardi, mentre il debito risulta più contenuto di 114 miliardi, per il contenimento dei flussi finanziari.

Il Pil (nominale) è rivisto in aumento di quasi 22 miliardi, di cui 20 dovuti al miglioramento delle stime tedesche.

@@

A causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, la notifica di primavera 2020 è stata largamente incompleta, non consentendo le valutazioni effettuate ogni anno.